

# Riorganizzazione della rete laboratoristica privata

---

*Direzione Generale della Programmazione Sanitaria  
Ministero della Salute*

***19 gennaio 2015***



*Ministero della Salute*

Oggetto della riunione: *Confronto sulle criticità e problematiche rappresentate dalle associazioni di categoria in merito alla riorganizzazione delle reti laboratoristiche private, con particolare riferimento alle regioni Lazio, Calabria, Campania e Sicilia*

La riunione si è svolta secondo il seguente ordine del giorno:

- Apertura e presentazione
- Ruolo del Ministero della salute e delle Regioni
- Giro di tavolo con presentazioni e osservazioni
- Stato dell'arte e problematiche aperte

*Il presente testo sintetizza, con finalità meramente espositive ed esemplificative, quanto è stato rappresentato dalle associazioni di categoria nella documentazione trasmessa precedentemente alla riunione.*

## Principi dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 23 marzo 2011

---

- Nelle forme aggregate presenza di un unico soggetto esclusivo interlocutore con la Regione (sia in termini di responsabilità contrattuale, amministrativa e clinico assistenziale):
- Efficienza delle strutture e uso ottimale delle risorse pubbliche
- Qualità e appropriatezza delle prestazioni

# Problematiche rappresentate

Sono pervenute 9 note dalle quali è possibile desumere le seguenti problematiche.

Problematiche	Federanisap	CSSP Andiar	Federbiologi	Federlazio	FederLab*	Laisan	Confindustria Campania **	Fenaspa	ASA Calabria
Soglia prestazionale	X	X	X			X			X
Autonomia contrattuale	X		X	X					X
Modalità aggregative	X	X (soc. consortili)	X			X		Volontarietà dell'aggregazione nella prima fase	Volontarietà dell'aggregazione nella prima fase
Normativa service	X								
Normativa punti prelievo	X								X
Tariffario DM 18/12/2012		X				X			X
Effetti sul personale		X	X	X					X
Efficienza			X						
Appropriatezza diagnostica			X						
Scarsa chiarezza delle norme e possibili contenziosi		X							
Variabilità della normativa regionale		X						X	
modalità di calcolo del numero delle prestazioni per le soglie							X		
Budget su struttura di branca						X			

\* conferma i contenuti dell'accordo e chiede vigilanza

\*\* conferma i contenuti della nota di Federlab e aggiunge la problematicità legata alle case di cura private della Regione Campania che sono obbligate, ai fini dell'accreditamento, ad avere laboratori di analisi per i ricoverati ma non raggiungono le soglie minime e dovrebbero necessariamente accorparsi con altri



# Proposte operative

Sono pervenute 9 note dalle quali è possibile desumere le seguenti proposte.

Proposte	Federanisap	CSSP Andiar	Federbiologi	Federlazio	FederLab	Laisan	Confindustria Campania	Fenaspa	ASA Calabria
<b>Accorpamenti</b>	Rete d'impresa o rete contratto	Possibili correttivi per le soc. consortili	Rete contratto	Rete contratto		Non obbligatorietà		Volontarietà dell'aggregazione nella prima fase	Volontarietà dell'aggregazione nella prima fase e forme di incentivazione
<b>Autonomia contrattuale e nelle procedure di accreditamento</b>									X
<b>Sistemi logistici controllati</b>			X						
<b>Normativa di outsourcing a livello nazionale</b>			X						
<b>Implementazione di piani di assicurazione qualità (refertazioni, continuità assistenziale, riduzione di esami ripetuti)</b>			X						
<b>Normativa regionale uniforme</b>		X						X	
<b>Revisione normativa service e punti prelievo</b>	X								
<b>Vigilanza sull'applicazione dell'accordo</b>					X				
<b>modalità di calcolo del numero delle prestazioni per le soglie</b>							proposta di revisione per le case di cura (ospedaliera)		

